

Ranocchi
ZUCCHETTI

**RIMBORSI SPESE - FRINGE BENEFITS
FISCALITÀ AUTOVEICOLI**

Mauro Nicola

RIMBORSI SPESE DI TRASFERTA

REGOLA BASE**REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE****ARTICOLO 51 TUIR****CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO TUTTE LE SOMME EROGATE
(SALVO DEROGHE)****DEROGA
SOMME RIMBORSATE AL DIPENDENTE PER ESIGENZE LAVORATIVE****MODALITÀ DI RIMBORSO****NOZIONE DI TRASFERTA****SPOSTAMENTO TEMPORANEO DALLA SEDE DI LAVORO****TERRITORIO COMUNALE***Irrelevante la dimensione del Comune***TRASFERTE OLTRE IL COMUNE****VITTO E ALLOGGIO
VIAGGIO****RISPOSTA AD INTERPELLO N. 22/2018 → NON
IMPONIBILI SPESE PAGATE DIRETTAMENTE DAL
DATORE****TRASFERTE ENTRO IL COMUNE****SOLO BIGLIETTI VETTORE****RISOLUZIONE N. 232/E/2002
→ NO RIMBORSO KM****RISOLUZIONE N. 83/E/2016
→ FATTURE CAR SHARING**

IL TRASFERTISTA (CENNI)

SOGGETTO CHE NORMALMENTE SI SPOSTA PER LAVORO

Messaggio INPS 27271/2018

- Mancata indicazione sede di lavoro nel contratto.
- La prestazione prevede una continua mobilità del lavoratore.
- Riconoscimento di una indennità fissa, non legata a effettivo spostamento.



ARTICOLO 51, COMMA 6, TUIR
IMPONIBILITÀ LIMITATA DELLE INDENNITÀ E MAGGIORAZIONI

CIRCOLARE N. 326/E/1997
POSSIBILE APPLICAZIONE DISCIPLINA DELLE TRASFERTE QUANDO VI È OCCASIONALE SPOSTAMENTO DALLA ZONA DI LAVORO TRADIZIONALE

NOZIONE DI TRASFERTA: DIPENDENTE

SEDE PATTUITA CONTRATTUALMENTE

RIMBORSO TRAGITTO
CASA ← → LAVORO



«interesse esclusivo del datore di lavoro»



RISOLUZIONE N. 106/E/2015
TASSATO

RISPOSTA AD INTERPELLO N. 160/2022
DETASSATO RIMBORSO TAMPONE COVID

CASSAZIONE N. 23634/2022
DEDUCIBILE SE ANALITICO

NOZIONE DI TRASFERTA: AMMINISTRATORE

CIRCOLARE N. 207/E/2000
PER COLLABORAZIONI DOVE NON È PREVISTO UN LUOGO DI LAVORO, SI
FA RIFERIMENTO AL DOMICILIO

Sempre che non sia stabilito luogo nell'atto di nomina

DUE TESI

↓ DA VALUTARE IN BASE AL CASO CONCRETO ↓

DOMICILIO

SEDE SOCIETÀ
DOMICILIO SE VI SONO PIÙ SEDI

LE ALTERNATIVE

VITTO E ALLOGGIO

ANALITICO

FORFETTARIO

MISTO

SCELTA DISGIUNTA PER OGNI TRASFERTA

TRASFERTA CON PIÙ GIORNI → STESSO METODO

SI POSSONO SOMMARE A SPESE DI VIAGGIO

RIMBORSO ANALITICO

NON CONCORRONO **MAI** ALL'IMPONIBILEANALITICAMENTE
DOCUMENTATE

NOTA SPESE DEL DIPENDENTE

+ EVENTUALI ALTRE
SPESE NON
DOCUMENTATE
ATTESTATE DAL
DIPENDENTE:
→ EURO 15,49 ITALIA
→ EURO 25,85 ESTERO

	IMPORTO	ESENTE	IMPONIBILE
VITTO	60	60	0
ALLOGGIO	150	150	0
VIAGGIO	500	500	0
	710	710	0

RIMBORSO FORFETTARIO

NON CONCORRONO ALL'IMPONIBILE FINO AL **LIMITE**

MAX EURO 46,48 → ITALIA

MAX EURO 77,46 → ESTERO

NON SERVE
DOCUMENTAZIONEESEMPIO
PATTUITO FORFAIT
EURO 210

	IMPORTO	ESENTE	IMPONIBILE
VITTO	210	46,48	€ 163,52
ALLOGGIO			
VIAGGIO	500	500	0
	710	546,48	163,52

RIMBORSO MISTO

RIMBORSO ANALITICO VITTO o ALLOGGIO

ESENTE FINO A:
MAX EURO 30,99 → ITALIA
MAX EURO 51,64 → ESTERO

RIMBORSO ANALITICO VITTO e ALLOGGIO

ESENTE FINO A:
MAX EURO 15,49 → ITALIA
MAX EURO 25,82 → ESTERO

ESEMPIO:
VITTO: FORFAIT EURO 40
ALLOGGIO: ANALITICO EURO 150

	IMPORTO	ESENTE	IMPONIBILE
VITTO	60	30,99	29,01
ALLOGGIO	150	150	0
VIAGGIO	500	500	0
	710	680,99	29,01

DOCUMENTAZIONE

COSA CONSERVARE

NON NECESSARIA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA

VITTO E ALLOGGIO: NON SERVE INTESTAZIONE DIPENDENTE

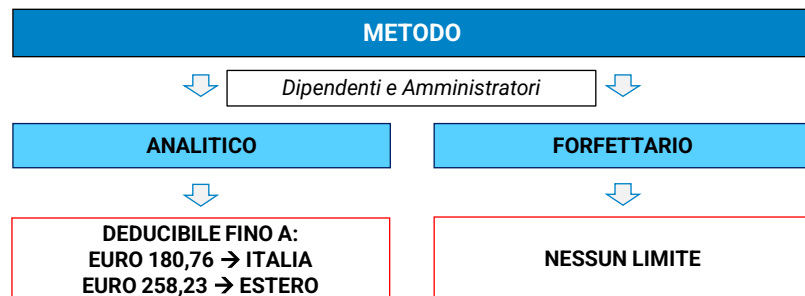
BASTA CHE IL SOSTENIMENTO AVVENGA IN LUOGHI E TEMPI COERENTI CON LA TRASFERTA

MEZZI PUBBLICI: ANCHE BIGLIETTI ANONIMI

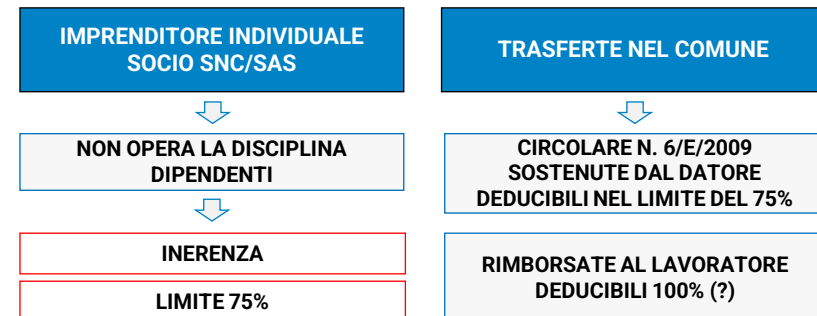
COMUNQUE SERVE DOCUMENTAZIONE

RIMBORSI CHILOMETRICI: TARIFFE ACI ***

DEDUZIONE AZIENDA



DEDUZIONE AZIENDA



DETRAZIONE IVA

**CIRCOLARE
N. 6/E/2009**



INTESTAZIONE FATTURA AL DATORE DI LAVORO

Eliminata ipotesi «cointestazione» col lavoratore

**Circolare
Assonime
n. 55/2008**



INERENZA DA VALUTARE CASO PER CASO

Es: extra Pay tv dipendente → salvo «congruo» riaddebito

**CIRCOLARE
N. 25/E/2010**



OK DEDUZIONE COSTO IVA NON DETRATTA CON RICEVUTA

«Convenienza economico gestionale» - Superata circolare n. 6/E/2009

RIMBORSO SPESE SMART WORKING

DIPENDENTE



Risposte ad interpello n. 314/2021, n. 328/2021 e n. 371/2021



FORFETTARIO → TASSATO

ANALITICO → ESENTE

Anche parametrata a costi risparmiati da datore

DATORE



Risposta ad interpello n. 371/2021

DEDUCIBILE COME SPESA DI LAVORO

TRACCIABILITÀ SPESE DI TRASFERTA DIPENDENTI

AMBITO OGGETTIVO

Spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto mediante servizi pubblici non di linea sostenute in occasione di trasferte

ESCLUSIONE DAL REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE

Solo se sostenute con sistemi di pagamento tracciati

NOVITÀ D.L. N. 84/2025 (per spese sostenute dall'1.1.2025)

L'obbligo di tracciabilità riguarda solamente le spese sostenute in Italia (per quelle all'estero l'esclusione riguarda anche quelle sostenute in contanti)

DEDUCIBILITÀ IMPRESE

LEGGE DI BILANCIO 2025

Le spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto mediante servizi pubblici non di linea sostenute direttamente, ovvero rimborsate ai dipendenti, sono deducibili solo se il pagamento avviene con sistemi tracciati

NOVITÀ D.L. N. 84/2025

Luogo sostenimento spese

Obbligo di tracciabilità solo per le spese sostenute in Italia (per le spese sostenute dal 1° gennaio 2025)

N.B.: nessuna modifica per spese di rappresentanza: obbligo di tracciabilità per la deduzione anche se sostenute all'estero

Nuovo co. 5-bis, art. 109, TUIR

Prevede la regola generale della tracciabilità quale condizione per la deduzione (se sostenute in Italia), anche se rimborsate (compresi gli amministratori).

Viene tolta tale previsione dall'art. 95, Tuir

Nuovo co. 5-ter, art. 109, TUIR

Obbligo di tracciabilità anche per le spese sostenute in Italia per le prestazioni commissionate a lavoratori autonomi e dei relativi rimborsi analitici

IL RIMBORSO PER L'UTILIZZO DELL'AUTO PROPRIA

IL RIMBORSO CHILOMETRICO

LE REGOLE

ESENTI SOLO PER TRASFERTE FUORI DAL COMUNE

AL RIMBORSO DEL VIAGGIO SI SOMMA IL VITTO/ALLOGGIO

Risoluzione n. 106/E/2015 → TRATTA CASA-LAVORO-CASA: NO ESONERO

Contra → Cassazione n. 23634/2022

PARTENZA DA CASA

Risoluzione n. 92/E/2015

DOMICILIO PIÙ VICINO ALLA
DESTINAZIONE

SEDE DI LAVORO PIÙ VICINA ALLA
DESTINAZIONE

DETISSATO RIMBORSO
CASA → CLIENTE

DETISSATO RIMBORSO
SEDE → CLIENTE

EVENTUALE ECCEDEZZA TASSATA *

LIMITAZIONI FISCALI

DETISSAZIONE DIPENDENTE

DEDUCIBILITÀ DATORE DI LAVORO

Circolare n. 326/E/1997

ARTICOLO 95, COMMA 3, TUIR

«avuto riguardo della percorrenza, al
tipo di automezzo usato dal
dipendente e al costo chilometrico
ricostruito secondo il tipo di
autovettura»

UTILIZZO VEICOLO PROPRIO O
NOLEGGIATO:
→ LIMITE 17 C.F. SE BENZINA
→ LIMITE 20 C.F. SE DIESEL

Irrilevante se maggior rimborso deriva da
contrattazione collettiva o accordi aziendali

CASO 1

**DIPENDENTE CON PROPRIA VETTURA SI SPOSTA DA MANTOVA A FIRENZE E RITORNO PER UN TOTALE DI → 500 KM
VETTURA AUDI A8 50 3.0 TDI QUATTRO TIPTR 286CV – HYBRID
PERCORRENZA ANNUA → 30.000 KM**

COSTI NON PROPORZIONALI IN €		COSTI PROPORZIONALI IN €/KM		COSTI COMPLESSIVI PER LE PERCORRENZE ANNUE RICHIESTE			
Quota interessi	5.613,78	Quota capitale	0,2651	KM	€/KM	KM	€/KM
Tassa automobilistica	683,70	Carburante	0,1172	10.000	1,3337	20.000	0,9057
Premio ass. RCA	2.243,48	Pneumatici	0,0215	30.000	0,7630	40.000	0,6916
Totale	8.540,96	Mantenimento e riparazione	0,0719	50.000	0,6488	60.000	0,6203
		Totale	0,4776	70.000	0,5999	80.000	0,5846
				90.000	0,5727	100.000	0,5632

RIMBORSO → euro 381,50

CASO 1

**AUTOVETTURE
GASOLIO 20
CAVALLI FISC.**

prezzo listino	prezzo strada	costi non proporzionali alla percorrenza			assicuraz. RCA	TOTALE	costi proporzionali alla percorrenza					TOTALE
		quota interessi	tassa autom.	quota capitale			carbur.	pneum.	manut. ripar.			
27.358,24	33.351,66	1.493,01	306,73	1.997,19	3.796,93	0,08719	0,12076	0,01877	0,07521	0,30192		
Costo complessivo di esercizio in Euro al km												
Percorrenza media annua	10.000	15.000	20.000	30.000	40.000	50.000	60.000	70.000	80.000	90.000	100.000	
Costo di esercizio	0,68162	0,59505	0,49177	0,42849	0,39685	0,37786	0,36520	0,35616	0,34938	0,34411	0,33989	

500* euro 0,42849
= euro 214,25

RIMBORSO	TRATTAMENTO AZIENDA	TRATTAMENTO LAVORATORE
FINO A EURO 214,25	DEDUCIBILE	NON IMPONIBILE
DA EURO 214,26 A EURO 381,50	NON DEDUCIBILE	NON IMPONIBILE
OLTRE EURO 381,50	NON DEDUCIBILE (*)	IMPONIBILE

CASO 2

**DIPENDENTE CON PROPRIA VETTURA SI SPOSTA DA MANTOVA A FIRENZE E RITORNO PER UN TOTALE DI → 500 KM
VETTURA PEUGEOT 208 2019 1.5 BLUEHDI - 100CV
PERCORRENZA ANNUA → 30.000 KM**

COSTI NON PROPORZIONALI IN €		COSTI PROPORZIONALI IN €/KM		COSTI COMPLESSIVI PER LE PERCORRENZE ANNUE RICHIESTE			
				KM	€/KM	KM	€/KM
Quota interessi	1.103,88	Quota capitale	0,0626				
Tassa automobilistica	190,92	Carburante	0,0667	10.000	0,4713	20.000	0,3301
Premio ass. RCA	1.531,18	Pneumatici	0,0151	30.000	0,2830	40.000	0,2594
Totale	2.825,97	Manutenzione e riparazione	0,0444	50.000	0,2453	60.000	0,2359
		Totale	0,1888	70.000	0,2291	80.000	0,2241
				90.000	0,2202	100.000	0,2170

RIMBORSO → Euro 141,50

CASO 2

**RIMBORSO SPECIFICO
Euro 141,50**



**LIMITE 20 C.F.
Euro 214,25**

RIMBORSO	TRATTAMENTO AZIENDA	TRATTAMENTO LAVORATORE
FINO A EURO 141,50	DEDUCIBILE	NON IMPONIBILE
DA EURO 141,51 A EURO 214,25	DEDUCIBILE	IMPONIBILE
OLTRE EURO 214,25	NON DEDUCIBILE (*)	IMPONIBILE

IL CHILOMETRAGGIO SPECIFICO O «FUORI SCALA»

Autovetture in produzione alimentate a benzina con 17 CVF											
prezzo		costi non proporzionali alla percorrenza				costi proporzionali alla percorrenza					
prezzo listino	prezzo strada	quota interessi	tassa autom.	assicuraz. RCA	TOTALE	quota capitale	carbur.	pneum.	manut. ripar.	TOTALE	
18.860,77	20.579,36	982,45	237,25	1.797,46	3.017,17	0,09413	0,16869	0,01649	0,06827	0,34757	
Costo complessivo di esercizio in Euro al km											
Percorrenza media annua		5.000	10.000	15.000	20.000	25.000	30.000	35.000	40.000	45.000	50.000
Costo di esercizio		0,95100	0,64928	0,54871	0,49843	0,46825	0,44814	0,43377	0,42300	0,41462	0,40791

$$\text{KM } 80.000 \rightarrow 3.017,17/80.000 = 0,03771 \rightarrow \text{RIMB. KM } 0,03771 + 0,34757 = 0,38528$$

DEDUZIONE COSTI CHILOMETRICI

CHE LIMITE CONSIDERARE PER LE VETTURE ELETTRICHE?

E' SUFFICIENTE CHE IL LAVORATORE ABBA LA DISPONIBILITÀ DELL'AUTO

CHILOMETRAGGIO PRESUNTO E CONGUAGLIO

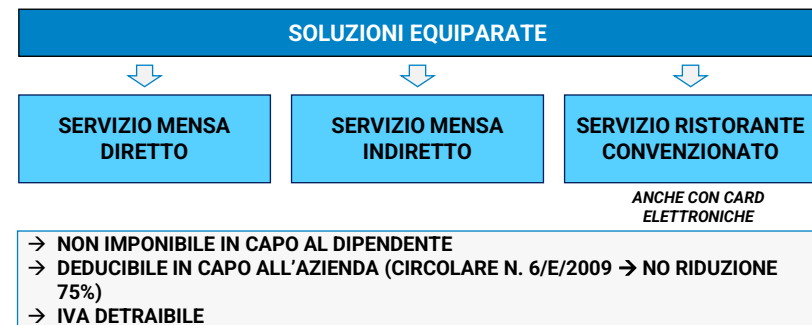
RIMBORSO CHILOMETRICO → RILEVANO ANCHE I COSTI FISSI

Risposta ad interpello DRE Friuli 31579/12 del 10.10.06 → solo variabili (disparità trattamento con noleggiati)

Risposta ad interpello 954-59477/11 del 6.5.2011 → fissi + variabili

RISTORAZIONE DIPENDENTI

I SERVIZI MENSA: DIRETTE



I SERVIZI MENSA: IVA

SERVIZI AI DIPENDENTI

RESA A TITOLO GRATUITO

FUORI CAMPO IVA

RESA A TITOLO ONEROSO

IVA 4%
(risposta ad interpello n. 231/2022 → 10% CON
BUONI PASTO)

ESONERO DA CERTIFICAZIONE
(CON ANNOTAZIONE CORRISPETTIVI)

TRASMISSIONE/FATTURAZIONE FACOLT.
(risposta ad interpello n. 159/2019)

I SERVIZI MENSA: IVA

ADDEBITO CORRISPETTIVO IN BUSTA PAGA

↓ Risposta ad interpello n. 331/2021 ↓

~~FATTURA IMMEDIATA
TRIMESTRALE~~

FATTURA ANTICIPATA
CON ADDEBITO RATEALE

OPPURE

- DOCUMENTO COMMERCIALE ALLA FRUIZIONE DEL PASTO
- FT DIFFERITA TRIMESTRALE (ENTRO 15 MESE SUCCESSIVO)
- ADDEBITO TRIMESTRALE

BUONI PASTO

DIRITTO AD OTTENERE LA PRESTAZIONE FINO A CONCORRENZA DEL VALORE FACCIALE

*Dipendenti full time/part time – anche se non prevista pausa pranzo
(Risoluzione n. 118/E/2006)*

UTILIZZABILI NEL LIMITE DI 8

DETASSATI IN CAPO AL LAVORATORE

CARTACEI → LIMITE EURO 4

ELETTRONICI → LIMITE EURO 8

BUONI PASTO

OIC12 (PAR.63) → RILEVATI IN B7 TRA I COSTI PER SERVIZI

CIRCOLARE N. 6/E/2009 → INTERAMENTE DEDUCIBILI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO (NO 75%)

Se utilizzati dal datore → ordinarie regole vitto e alloggio

IVA: SI INSTAURANO 2 RAPPORTI



RISOLUZIONE N. 75/E/2020



EMITTENTE - DATORE

EMITTENTE - RISTORATORE

BUONI PASTO: IVA**EMITTENTE****DATORE**

IVA 4%

IVA DETRAIBILE

IMPONIBILE → PREZZO CONVENUTO

**RISTORATORE**

CONSEGNA → IRRILEVANTE

Memorizz. → corrisp. non riscosso (v. 7.0)

10%

IMPONIBILE → V. FACC - SCONTO

ALTA FORMAZIONE **INDENNITÀ SOSTITUTIVE****AD ADDETTI IMPIEGATI IN****CANTIERI EDILI****STRUTTURE PRODUTTIVE
TEMPORANEE****UNITÀ PRODUTTIVE IN
ZONE DOVE MANCANO
SERVIZI DI RISTORAZIONE****ESENTI FINO A EURO 5,29 GIORNALIERI**
(CIRCOLARE N.41/E/2000 → SOLO SE PREVISTA LA PAUSA PRANZO)**DEDUCIBILI IN CAPO AL DATORE COME SPESE DI LAVORO**ALTA FORMAZIONE 

COORDINAMENTO TRA SERVIZI DI MENSA

LE INDICAZIONI DELLA CIRCOLARE N. 326/E/1997

LIBERTÀ DI SCELTA DEL DATORE

ES: buoni pasto per la sede principale e indennità per sede decentrata

PER LA STESSA GIORNATA NON SI PUÒ USUFRUIRE DI MENSA+BUONO

SE EROGO INDENNITÀ+BUONO UNO DEI DUE È INTERAMENTE IMPONIBILE